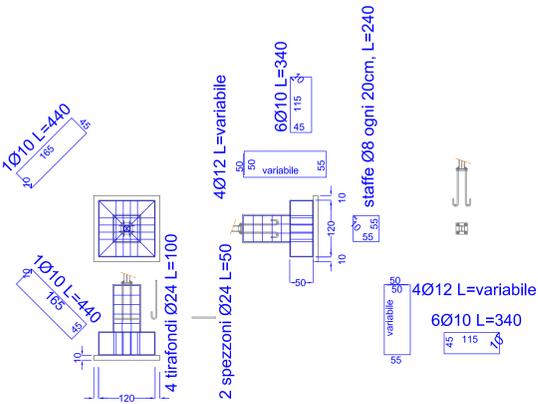
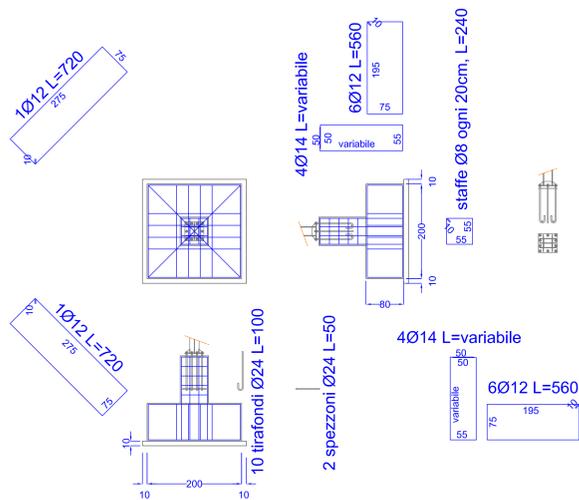


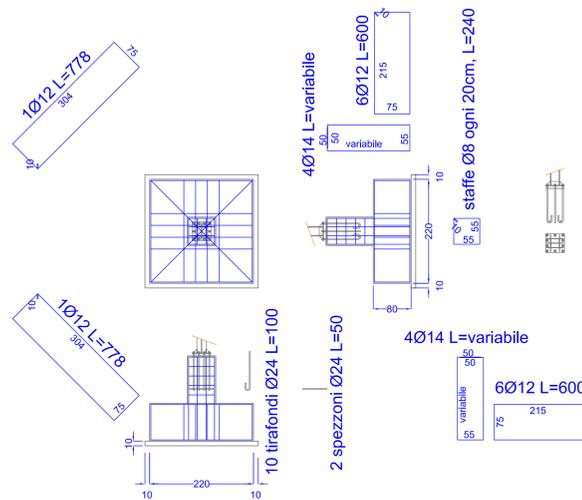
**PLINTI 1, 2**  
(SCALA 1:50)



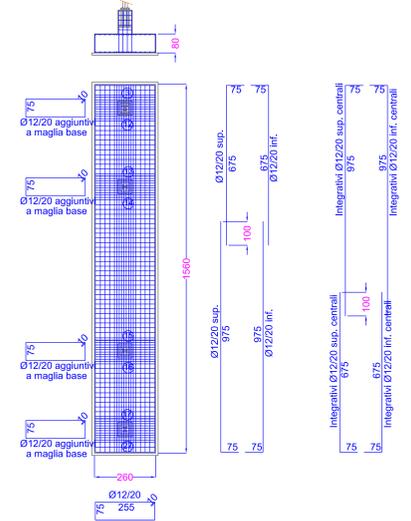
**PLINTI 5, 9, 10, 11, 18, 19, 20, 24, 25, 26**  
(SCALA 1:50)



**PLINTI 4, 6, 7, 8, 21, 22, 23**  
(SCALA 1:50)



**TRAVI ROVERSCIE 3-13-15-17 e 12-14-16-27**  
(SCALA 1:100)



**FONDAZIONI**  
(SCALA 1:100)



**ESECUZIONE E CURA DEI GETTI DI CALCESTRUZZO**

- Stendere idoneo disarmante sulle casseforme prima del getto del calcestruzzo.
- Non eseguire getti se la temperatura è inferiore a 4°C.
- Nel caso in cui la temperatura esterna possa scendere al di sotto di 0°C sentire la Direzione Lavori per l'uso di additivi antigelo da aggiungere al calcestruzzo.
- Bagnare leggermente con acqua pulita, immediatamente prima del getto, le superfici in modo da facilitare l'adesione del calcestruzzo, alle armature e ai getti precedenti (sentire la DL, se sia il caso di adoperare aggrappanti di getti); prestare grande cura per evitare colature e macchie.
- Non aggiungere acqua al calcestruzzo durante il getto (sentire la DL, se sia il caso di adoperare additivi fluidificanti o superfluidificanti).
- Vibrare adeguatamente il calcestruzzo (attenendosi alle indicazioni del DL, eccedendo nella vibrazione si provoca la separazione degli inerti, sfiorando in maniera inaffrettata si ottiene un calcestruzzo poroso).
- Prestare grande cura per evitare colature e macchie.
- Tempi indicati del disarmo con temperatura ambientale di 15°C (da aumentare se la temperatura media ambientale è inferiore a 15°C e eventualmente da diminuire, sentita però la DL, se la temperatura è superiore a 15°C):
  - sponde delle casseforme per platee e plinti: 3 giorni.
- Nel caso di dovesse procedere al disarmo prima delle scadenze sopra indicate sentire la DL, che potrebbe consigliare acceleratori di presa o calcestruzzi ad alta resistenza.
- Diagnosare, cura e protezione dal gelo:
  - bagnare le superfici scoperte del getto 2 volte a giorno per almeno 8 giorni consecutivi;
  - in estate proteggere con stuoie le superfici dei getti direttamente esposte al sole.
- Rimuovere le casseforme gradualmente, evitando incrementi rapidi del carico.
- Attendere almeno 7 giorni, dopo il disarmo completo, prima di caricare la struttura.

**CLASSI DI ESPOSIZIONE DEL CALCESTRUZZO**

Calcestruzzo per sottofondazioni: XC2 (da bagnato o raramente asciutto).  
 Calcestruzzo per fondazioni e solette contornate: XC2 (da bagnato o raramente asciutto).  
 Calcestruzzo solette pavimentazione: XC3 (da umidità moderata).

**CLASSI DI CONSISTENZA DEL CALCESTRUZZO IN BASE A CONO ABRAMS**

Calcestruzzo per sottofondazioni: S5 consistenza superfida; abbassamento (slump) > 220 mm.  
 Calcestruzzo ordinario fondazioni e platee: S4 consistenza fluida; abbassamento (slump) da 160 a 210 mm.

**COPRIFERRO**

Fondazioni e platee: 25mm.

**CAMPIONATURA DEL CALCESTRUZZO E DELL'ACCIAIO**

A. Prelievo dei campioni di calcestruzzo (da rompere a 28 giorni circa dalla data del prelievo):  
 - 2 cubetti ogni giorno di getto.  
 - 2 cubetti per ogni tipo di calcestruzzo.

B. Prelievo dei campioni di acciaio di rinforzo:  
 - 3 barre da 110 cm per ogni diametro e per ogni lotto di fornitura.

**INTERRUZIONI E RIPRESE DI GETTO**

In generale i getti di calcestruzzo dei singoli elementi (fondazioni, solette) non dovranno essere interrotti; nel caso l'interruzione fosse inevitabile, essa dovrà avvenire nelle zone di minore sollecitazione e solo dopo avere sentito la DL.

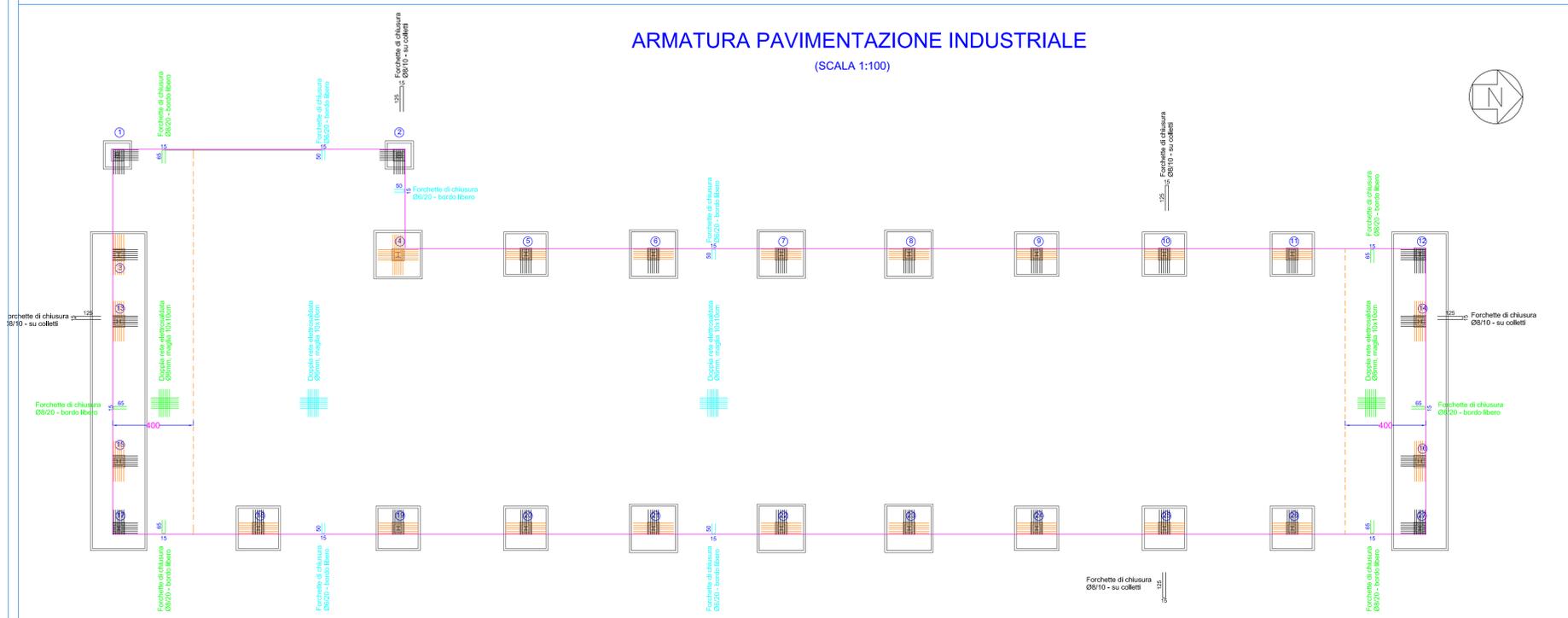
**MATERIALI**

Calcestruzzo per sottofondazione: C12/15 (R<sub>ck</sub>=15 N/mm<sup>2</sup>), dimensione max inerte 30mm, rapporto max acqua/cemento 0,60, contenuto minimo cemento 160kg/m<sup>3</sup>.  
 Calcestruzzo ordinario in fondazione: C25/30 (R<sub>ck</sub>=30 N/mm<sup>2</sup>), dimensione max inerte 25mm, rapporto max acqua/cemento 0,50, contenuto minimo cemento 320kg/m<sup>3</sup>, composizione approssimativa di ogni metro cubico di calcestruzzo da 0,4 mc di ghiaietto da 4 a 10mm, 0,4 mc di ghiaietto da 10 a 25 mm.  
 Calcestruzzo ordinario solette di fondazione: C28/35 (R<sub>ck</sub>=35 N/mm<sup>2</sup>), dimensione max inerte 25mm, rapporto max acqua/cemento 0,45, contenuto minimo cemento 350kg/m<sup>3</sup>, composizione approssimativa di ogni metro cubico di calcestruzzo da 0,4 mc di ghiaietto da 4 a 10mm, 0,4 mc di ghiaietto da 10 a 25 mm.  
 Acciaio di rinforzo: barre ad aderenza migliorata B450C (ex FeB44k, controllato in stabilimento).  
 Travi nelle coperte: barre Dyalwind e filatura continua in acciaio di qualità Y 1050 secondo prEN 10138-4.  
 Profilati, piastre e piatti d'acciaio, barre filettate: S275 (ex Fe430) e S355 (ex Fe510), vedere disegni struttura metallica.  
 Elettrodi per saldatura con rivestimento basico UNI 5132 E44/S2L48.  
 Bulloni a dadi: rispettivamente classe 8.8 e 10.9.  
 Resina per inghiaiaggi: MAPEI MAPEFIX FESF (vedere la scheda tecnica per istruzioni circa posa in opera).

**INDICAZIONI RIGUARDO ALLE SALDATURE**

Vedere tavola S4.

**ARMATURA PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE**  
(SCALA 1:100)



LA PROPRIETA' IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ESECUTRICE DELLE OPERE IL CALCOLATORE DEI C.A.

**NOTA BENE:** Le misure devono essere verificate dall'impresa esecutrice prima di provvedere all'ordinazione dei manufatti; trattandosi di opera da allineare a costruzione già eseguita le misure reali ed effettive potrebbero presentare qualche differenza rispetto ai disegni; la Proprietà, i Progettisti e la Direzione lavori non assumono responsabilità alcuna per eventuali discrepanze.

d'Off. Ing. PIETRO AGNELLI Via DEFENDENTE DA LODI, 64 26900 - LODI T: 0371-412305 M: 334-5794321 E: agnellistudio@gmail.com pec: pietro.agnelli@ingpec.eu	Committente: TRAVITUR S.r.l. - Novegro di Segrate (MI)	TAV.
	STRUTTURE DEL NUOVO CAPANNONE A INIZIANDO nella situazione di via Corrali 180, 20090 SEGRATE (MI)	CEMENTI ARMATI E STRUTTURE D'ACCIAIO
SEGRATE - AGOSTO 2019 AGGIORNATO IL: 30.11.2020 DIMENSIONI 1050X891MM	Piante, armature e particolari	S2